



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

SOCIAL DAL 1747

MONTEVERDI FESTIVAL

40°
1983
2023

16 / 25 GIUGNO 2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione
Lombardia

Associazione
CARIPLO

CON LA COLLABORAZIONE DI
Cremona
COMUNE DI CREMONA

MONTEVERDIFESTIVALCREMONA.IT



CREMONA MONTEVERDI FESTIVAL

**#monteverdidappertutto #monteverdincursioni #monteverdinight
#monteverdiclandestino #concerti #opera
#controcorrente #residenza**

16 / 25 GIUGNO 2023

L'Italia vanta la paternità di innumerevoli invenzioni che hanno contribuito a cambiare la storia sociale, civile, culturale, scientifica, antropologica, della società. Cremona è, per certi aspetti, uno dei centri più vitali per i cambiamenti in campo culturale che la nostra civiltà conosca.

La Musica è l'ambito delle più audaci rivoluzioni di cui la nostra città è protagonista. Claudio Monteverdi nasce qui, nel 1567.

Genio, rivoluzionario, visionario, coraggioso padre dell'opera lirica e del melodramma. Lui ha dato il 'la' alla nascita del genere che, più di tutti, appassiona l'umanità da secoli e ci rende famosi nel mondo, con migliaia di teatri sparsi in ogni città, compositori di ogni epoca, interpreti che rimarranno nella nostra memoria, per sempre.

Grazie Claudio per averci dato... l'Opera!



ASPETTANDO IL MONTEVERDI FESTIVAL

L'opera si Rivela

domenica **11 giugno** ore 11.00

Ridotto del Teatro

Guida all'ascolto de ***L'Incoronazione di Poppea***

con **Pier Luigi Pizzi** e **Antonio Greco**

Prova generale aperta

mercoledì **14 giugno** ore 16.00

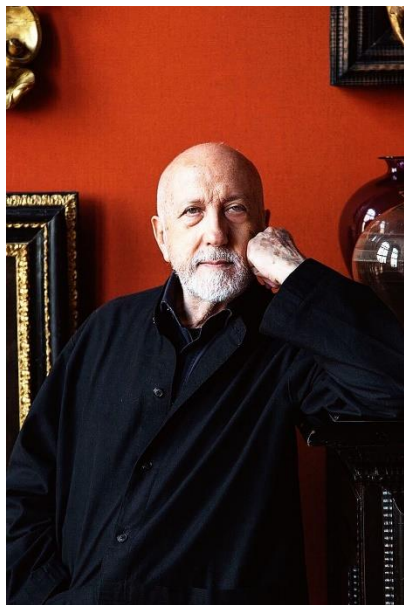
L'INCORONAZIONE DI POPPEA

musica di **Claudio Monteverdi**

ORCHESTRA MONTEVERDI FESTIVAL - CREMONA ANTIQUA

maestro concertatore e direttore **Antonio Greco**

regia, scene, costumi e luci **Pier Luigi Pizzi**



venerdì **16 giugno** ore 20.00 **OPERA**

venerdì **23 giugno** ore 20.00

Teatro A. Ponchielli

L'INCORONAZIONE DI POPPEA

dramma per musica in un prologo e tre atti

musica di **Claudio Monteverdi**

poesia di **Giovanni Francesco Busenello**

maestro concertatore e direttore **Antonio Greco**

regia, scene, costumi e luci **Pier Luigi Pizzi**

Orchestra Monteverdi Festival - Cremona Antiqua

nuovo allestimento della **Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli**

in coproduzione con

Opera Lombardia, Teatro Verdi di Pisa, Fondazione Ravenna manifestazioni - Teatro Alighieri di Ravenna

A 380 anni dalla sua prima esecuzione, *L'incoronazione di Poppea* coinvolge ancora oggi grazie ad una trama avvincente con personaggi sanguigni e appassionati. Monteverdi e il suo librettista Gian Francesco Busenello presentano per la prima volta nella storia del teatro musicale accadimenti storici e non mitologici. Il racconto si dipana rapido tra sfrenate ambizioni, delitti e una sensualità che non conosce costanza o rimorso, ostentando un'indifferenza ai dettami della morale che desta stupore anche tenuto conto dei costumi della Venezia secentesca. Un nuovo allestimento con la direzione del M° **Antonio Greco**, mentre l'elegante e raffinata regia sarà curata dal M° **Pier Luigi Pizzi**.



sabato **17 giugno** ore 20.30 **CONCERTI**

Auditorium G. Arvedi (Museo del Violino)

ROMA TRAVESTITA

musiche di **C. Monteverdi, A. Corelli, A. Scarlatti, N. Porpora, G. Cocchi, B. Galuppi, G. F. Händel, J.A. Hasse, N. Piccini**

Bruno de Sá, soprano

Il Pomo d'Oro

Francesco Corti, clavicembalo e direzione

Con il concerto *Roma travestita* il soprano **Bruno de Sá** ci farà ascoltare un repertorio che corrisponde al periodo storico in cui alle donne era proibito calcare i palcoscenici teatrali a Roma ed erano gli uomini ad interpretare ruoli operistici femminili. Il concerto vede la preziosa presenza dell'orchestra //

Pomo d'Oro diretta da **Francesco Corti** e il programma prevede l'esecuzione di arie tratte dalle opere di Monteverdi, Vivaldi, Alessandro Scarlatti, Vinci, Galuppi e Piccini, e di autori meno frequentati come Capua, Arena, Cocchi, Conforto e García Fajer.



domenica **18 giugno** ore 20.30 **CONCERTI**

Chiesa di S. Agostino

COME VEGGIAMO USARSI NE' MADRIGALI MODERNI

musiche di **C. Monteverdi, D. Castello, M. Uccellini**

Concerto Italiano

Rinaldo Alessandrini, clavicembalo e direzione

Concerto Italiano e **Rinaldo Alessandrini** ci offrono uno sguardo sulla produzione madrigalistica monteverdiana, dal primo all'ottavo Libro. In questo concerto si evince come Monteverdi aderisce man mano alle istanze poetiche degli ambienti che lo circondano e alle tendenze di moda. Il Quarto Libro sancisce un cambio determinante nella sua

attitudine musicale, virando con decisione verso una diversa funzionalità tra musica e testo, fino ad arrivare alla totale consapevolezza stilistica del libro ottavo, attraverso la catalogazione dei generi e degli stili.



giovedì **22 giugno** ore 20.30 **CONCERTI**

Chiesa di S. Agostino

LA SERA DEL COMBATTIMENTO

Ricostruzione della prima esecuzione del

***Combattimento di Tancredi e Clorinda*, preceduto da Madrigali
"senza gesto"**

musiche di **C. Monteverdi**

La Fonte Musica

Michele Pasotti tiorba e direzione

Nuova produzione Monteverdi Festival

Seguendo le indicazioni lasciate da Claudio Monteverdi per la migliore resa della straordinaria e inclassificabile sperimentazione musicale di rappresentazione de **LA SERA DEL COMBATTIMENTO**, **La Fonte Musica** diretti da **Michele Pasotti** eseguiranno il *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, attenendosi alla descrizione dettagliata del compositore per una memorabile esecuzione. Seguire fedelmente la traccia lasciata da Monteverdi con una riproposizione del La Sera del Combattimento preceduto dai Madrigali senza gesto è il tentativo di rinnovare la meraviglia e la commozione che questa straordinaria composizione suscitò una sera di quattrocento anni.



sabato **24 giugno** ore 20.30 **CONCERTI**
Teatro A. Ponchielli

LA MUSICA E LE RAGIONI DELL'ANIMA

Monologo lirico con Kieran White

musiche di **C. Monteverdi, F. Cavalli, G. Carissimi**

Kieran White, Haute - Contre

Marcio da Silva, direttore musicale e regia

Francesco Vitali, costumi, scene, light designer

Alec Boreham, assistente scenografo

Giardino22 ArtLab Milano, proiezioni video

Ensemble OrQuesta

Nuova produzione Monteverdi Festival

Il tenore Kieran White esplora le diverse sfaccettature di dodici diversi personaggi in un "gioco di canzoni" barocco quasi drammatico incentrato su 12 fasi della vita, ciascuna delle quali rappresentata da un "affetto" musicale: Giocosità, Gioia, Lussuria, Amore, Coraggio, Disillusione, Dipendenza, Paura, Rabbia, Disperazione, Tristezza e Isolamento.

Qui "*le ragioni dell'anima*", citando il titolo di questo spettacolo, o meglio dire di questo monologo musicale, sono le ragioni e le motivazioni degli "affetti", dei sentimenti che affiorano attraverso la musica, e sono rappresentati anche da 12 momenti temporali che scandiscono la sua vita, dalla sua nascita alla sua morte. L'azione scenica avviene all'interno di un cerchio luminoso, dove il tempo viene scandito e che, senza direzione, mostra la sua forza divina collegata da sempre al cielo.

I ritratti raccontati utilizzano la magia della musica di Claudio Monteverdi e di alcuni suoi contemporanei.



domenica **25 giugno** ore 20.30 **CONCERTI**
Chiesa di S. Agostino

MONTEVERDI SACRED MUSIC

musiche di **C. Monteverdi**

Monteverdi Choir

English Baroque Soloists

John Eliot Gardiner, direttore

Le ultime grandi pubblicazioni musicali di Monteverdi, la *Selva morale e spirituale* (1640-41) e la *Messa e Salmi* (pubblicata postuma nel 1650) raccolgono le più importanti opere sacre composte negli ultimi decenni della sua vita. Questi brani prevedono una ricca varietà compositiva e includono opere per coro e per voci soliste sul stile madrigalistico. La tematica della fragilità della vita, rivelata dal programma proposto dal Maestro Sir John Eliot Gardiner e dalle sue più celebri compagini, ci rivela anche le strette connessioni tra sacro e profano: il tragico *Pianto della Madonna* è una versione sacra del lamento dell'eroina della seconda opera di Monteverdi, *L'Arianna*.



Sotto il nome di **#MONTEVERDINCURSIONI** sono racchiusi, in un viaggio ideale in alcuni luoghi storici, religiosi e civili della città, appuntamenti musicali preziosi, in compagnia non solo della musica di Claudio Monteverdi, ma anche di quella di altri compositori a lui collegati da luoghi, periodi, produzioni, esperienze musicali affini. Programmi che vedono formazioni strumentali e vocali con raffinati interpreti e musicisti specialisti del repertorio antico.

sabato **17 giugno** ore 11.00 – Chiesa di S. Omobono

SERENISSIMA DA TERRA E MARE

Musiche vocali e strumentali del '600 veneto, da Cremona a Venezia

Gli Animosi del Monteverdi

a cura dell'**Istituto Superiore di Studi Musicali "C. Monteverdi" - Conservatorio di Cremona**

Tra virtuosismo e semplicità, in un'esplosione di energia e contrasti dinamici, Gli Animosi del Monteverdi, ensemble a geometria variabile nato in seno al Conservatorio di Cremona grazie al Laboratorio di musica antica, omaggerà i maggiori compositori di musiche vocali e strumentali del '600 veneto, da Cremona a Venezia.

ingresso libero fino ad esaurimento posti

sabato **17 giugno** ore 18.30 – Palazzo Fodri

MONTEVERDI WORLD

Magia del Divin Claudio alle più diverse latitudini

musiche **C. Monteverdi, T. Merula**

Guo Gan, ehru

Fabio Turchetti, bandoneon

Alberto Venturini, percussioni

Il progetto "Monteverdi world" nasce dal presupposto che la magia della musica del divin Claudio funzioni anche se suonata dagli strumenti di un qualsiasi continente della terra. Preziosa in questo senso la roduta collaborazione di Turchetti con Guo Gan, maestro del violino cinese a due corde (ehru) che vanta un curriculum da star. L'attenzione di Turchetti per la musica di Tarquinio Merula e il barocco cremonese risale al 2007 quando insieme al suo ensemble ha registrato al teatro Filo il progetto "Capricci cremonesi" che prevedeva anche il coinvolgimento mattutino degli studenti. Guo Gan, come del resto Turchetti e Venturini, è un musicista profondamente legato alle proprie radici.

Il termine "world" in questo senso rivela un'attitudine a fare della musica un terreno di incontro e di scambio tra culture lontane e diverse.

biglietto: € 15,00

venerdì **23 giugno** ore 18.30 – Palazzo Fodri

CHROMATICA MONTEVERDI

musiche **C. Monteverdi, S. Landi, G. Caccini**

Fedra Ensemble

Simona Severini, voce e chitarra acustica

Daniele Richiedei, violino e viola

Giulio Corini, contrabbasso

Peo Alfonsi, chitarra classica

La musica profana di Monteverdi (Canti Amorosì, Madrigali e Scherzi Musicali a Voce Sola) è il fulcro di questo concerto dedicato all'Italia tra Cinque e Seicento. Fedra, con il suo inconfondibile marchio di fabbrica, caratterizzato da un gusto per la semplicità e per la raffinatezza, rilegge queste partiture in un elegante ma energico mix di jazz, folk e contemporaneità.

biglietto: € 15,00

sabato **24 giugno** ore 11.00 – Chiesa di S. Omobono

CANTANDO CON JOSQUIN

Lezione Aperta e Partecipata

musiche **G. P. Da Palestrina, J. Desprez**

Coro Monteverdi Festival - Cremona Antiqua

direzione **Antonio Greco**

Il pubblico della lezione, attraverso il cantus firmus, diventa pilastro dell'architettura sonora di questi grandi capolavori del rinascimento europeo... la solida base su cui poggiavano anche le composizioni del Divin Claudio.

ingresso libero fino ad esaurimento posti

sabato **24 giugno** ore 18.30 – Palazzo Guazzoni Zaccaria

A DOI TENORI

musiche **C. Monteverdi, G. Frescobaldi, G. Rovetta, G.G. Kapsberger**

Raffaele Giordani e **Roberto Rilievi**, tenori

I Solisti dell'Orchestra Monteverdi Festival - Cremona Antiqua

Mauro Pinciaroli, tiorba – **Luigi Accardo**, clavicembalo

E' tra le scenografie dell'Orfeo rappresentato al Teatro Ponchielli nel 2021 che nasce questo progetto, a partire da un'idea dei tenori Raffaele Giordani e Roberto Rilievi. Cantando le imprese e gli struggimenti degli amanti arcadici, i due pastori amici di Orfeo ci accompagnano tra le selve monteverdiane, camminando in perfetto equilibrio tra passaggi virtuosi e recitar cantando, ed affrontando le più belle pagine madrigalistiche scritte per due voci, tutte rigorosamente... in chiave di tenore!

biglietto: € 15,00

domenica **25 giugno** ore 11.00 – Chiesa di S. Omobono

CANTUS FIRMI

musiche **G. P. Da Palestrina, J. Desprez**

Coro Monteverdi Festival - Cremona Antiqua

direzione **Antonio Greco**

Questo concerto presenta in tutto il loro splendore i brani affrontati nella lezione partecipata di sabato 24 giugno, Cantando con Josquin; il pubblico potrà godere della meravigliosa complessità di questa musica, individuando ed apprezzando gli ingranaggi di una preziosa meccanica, che trascende la somma delle singole parti.

biglietto: € 15,00

domenica **25 giugno** ore 18.30 - Palazzo Guazzoni Zaccaria

CANTAR PER SCHERZO

musiche **O. Di Lasso**

Passi Sparsi

Marta Rook, soprano

Cora Mariani, mezzosoprano

Neri Landi, tenore

Lorenzo Tosi, basso

Cantar per scherzo è interamente dedicato alla raccolta Libro de villanelle, moresche e altre canzoni e ad altri lavori italiani di Orlando di Lasso. I vari brani del programma, di diversi generi, sono tutti accomunati dal loro aspetto teatrale: sono infatti da guardarsi come piccole rappresentazioni di vita quotidiana cinquecentesca in chiave canzonatoria e ironica, in cui il linguaggio musicale è tanto la cornice quanto il pennello con cui ogni scena viene descritta ed efficacemente drammatizzata.

biglietto: € 15,00

Si ringrazia per la collaborazione



Il ciclo **#MONTEVERDIDAPPERTUTTO** desidera portare la Musica di Claudio Monteverdi in alcuni luoghi simbolici della comunità di Cremona. La musica del Divin Claudio accompagnerà le lavoratrici e i lavoratori dell'Azienda Sperlari, gli ospiti e gli operatori sanitari dell'Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale e e quelli della Casa circondariale di Cremona.

martedì **20 giugno** ore 14.30 - Casa Circondariale di Cremona

martedì **20 giugno** ore 17.00/18.00 - Azienda Sperlari di Cremona

mercoledì **21 giugno** ore 14.30 - Azienda Speciale Comunale Cremona Solidale

LA SOAVE MELODIA

musiche di **C. Monteverdi, A. Falconieri**

I Solisti dell'Orchestra Monteverdi Festival - Cremona Antiqua

Gian Andrea Guerra, violino concertante

I concerti in programma sono ad ingresso riservato



Un Monteverdi come non si era mai visto, sentito e gustato, Una proposta unica, in un luogo storico dal valore artistico e culturale inestimabile, la cui fondazione risale al 1496. *Arnalta Cafè* propone uno spettacolo alla scoperta di un Monteverdi brillante, ironico, divertente il tutto accompagnato dall'interessante proposta di assaporare piatti ispirati alla cucina cinquecentesca in uno scenario suggestivo e affascinante.

sabato **17 giugno** ore 22.30 – ristorante Aquila Nera (Palazzo Trecchi)

sabato **24 giugno** ore 22.30 – ristorante Aquila Nera (Palazzo Trecchi)

ARNALTA CAFÈ

musiche di **C. Monteverdi, J. Melani, M.A. Ziani, A. Cesti, A. Steffani, A. Sartorio, F. Cavalli, C. Pallavicino**

Luca Cervoni, tenore

Concerto Romano

Alessandro Quarta, direzione al cembalo

La figura della nutrice nelle opere musicali del Seicento vista come una diva del cabaret. Nasce così *Arnalta cafè*. Lo spettacolo, che prende il nome da uno dei personaggi principali dell'*Incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi, propone una vivace e brillante raccolta di monologhi delle nutrici presenti nelle composizioni barocche italiane.

Una comicità 'en travesti' che parlerà del bisogno d' amore della donna in là con gli anni, della nostalgia di una bellezza ormai svanita, ma non mancheranno cinismo e stilette, consigli e pillole di saggezza per le giovani che si affacciano alla vita.

Un mix inedito in cui la musica barocca si fonde sapientemente con il *café chantant*, per una serata divertente e insolita.

...A CENA CON CLAUDIO

In attesa di *Arnalta Cafè*, la serata sarà preceduta da una cena "Divina", presso il Ristorante Aquila nera (Palazzo Trecchi). Sarà possibile, infatti, gustare delizie culinarie ispirate al Divin Claudio.

Un evento unico in cui musica, spettacolo e ottimo cibo daranno vita ad un'esperienza che saprà coinvolgere e rapire tutti i sensi!

sabato **17 giugno** ore 21.30 – Ristorante Aquila nera (Palazzo Trecchi)

sabato **24 giugno** ore 21.30 – Ristorante Aquila nera (Palazzo Trecchi)

...A CENA CON CLAUDIO

posti limitati

lo spettacolo ARNALTA CAFÉ è in abbinamento esclusivo alla cena biglietto (cena + concerto) € 60,00



Una proposta sonora e visiva, un tuffo nel rinascimento con danze popolari e musiche rigorosamente dal vivo. I giardini di Piazza Roma e Piazza G. Marconi a Cremona si trasformeranno in una corte cinquecentesca e saremo catturati dalle musiche e da coinvolgenti coreografie.

sabato **17 giugno** ore 22.00 – Piazza G. Marconi

sabato **24 giugno** ore 22.00 – Giardini di Piazza Roma

IL BEL DANZAR CHE CON VIRTÙ S'ACQUISTA

Compagnia Il Lauro

Danze popolari del 500 - 600

*"Il bel danzar che con virtù s'acquista
per dar piacer all'anima gentile
conforta il cuore e fa più signorile
e porge con dolcezza allegra vista"*

La Compagnia Il Lauro nasce a Sansepolcro nel 2001, con l'intento di promuovere la cultura, gli usi, i costumi del rinascimento attraverso le danze fedelmente ricostruite in base ai trattati dei più noti maestri di Corte del rinascimento. Il gruppo è costituito da persone che condividono una comune passione per la storia e la cultura del rinascimento. Coreografa è Gloria Giordano, docente di "Teoria della danza" presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Il Lauro esegue un repertorio di danze popolari e di corte che partono dal Medioevo alla fine del 1500, ed è un'attiva presenza nell'ambito delle manifestazioni rinascimentali in tutta Italia.

Evento gratuito



La Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona in collaborazione con il Centro di Musica Antica Fondazione Ghislieri, organizza, nell'ambito della prossima edizione del Monteverdi Festival, una RESIDENZA di musica antica, con l'intento di approfondire il repertorio del '500 e '600 italiano con particolare riferimento alla figura di Claudio Monteverdi, secondo una prassi esecutiva storicamente informata.

I Maestri terranno il Workshop dedicato alla pratica musicale per ensemble.

- Il workshop si terrà secondo il calendario che verrà condiviso al momento della convocazione.
- Il workshop è rivolto a formazioni strumentali e vocali, oppure solo vocali, composte da giovani musicisti con età compresa tra i 18 e i 40 anni, aperto a tutti cittadini italiane UE o extra UE; l'età media del gruppo non dovrà superare i 30 anni.
- Saranno privilegiati gli ensemble che presenteranno un repertorio esclusivo di Monteverdi.
- Il repertorio sottoposto al Workshop non dovrà superare i 60 minuti di musica e dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.
- Saranno ammessi alla Residenza massimo 4 ensemble composti da un numero variabile di elementi compreso tra 3 e 8.
- Durante il workshop, sono previsti momenti di riflessione teorica sulla trattatistica dell'epoca, elementi di organologia, basso continuo e filologia musicale.

MODALITÀ SELEZIONE

- La selezione dei partecipanti avverrà tramite la valutazione di una registrazione audio o video (max 5 minuti) e del curriculum vitae
- Tutti i candidati devono allegare il curriculum vitae dettagliato alla domanda di partecipazione, da trasmettere entro le ore 12 di lunedì 3 aprile 2023 all'indirizzo lorenzo.delpecchia@teatroponchielli.it
- La rosa dei candidati ammessi al workshop verrà comunicata via mail entro lunedì 17 aprile. Sono ammessi anche uditori, previa autorizzazione della Direzione del Teatro.

CONDIZIONI

- La partecipazione è gratuita e la frequenza è obbligatoria. I candidati ammessi dovranno garantire la propria partecipazione al workshop e al concerto finale previsto per domenica 18 giugno.
- Ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà garantito l'alloggio raggruppando il più possibile gli elementi dell'ensemble in camere doppie o triple in struttura individuata dalla Direzione del Teatro per un totale di 7 notti.
- Non è previsto alcun compenso per l'esibizione del concerto finale del 18 giugno.

A CONCLUSIONE DEL PROGETTO, GLI ENSEMBLE TERRANNO UNA SERIE DI CONCERTI, AD INGRESSO GRATUITO, DOMENICA 18 GIUGNO.

Per ulteriori informazioni: lorenzo.delpecchia@teatroponchielli.it - tel. +39 0372 022010/011

Il programma, i luoghi e gli orari saranno pubblicati sul sito del teatro e sui canali social.

BIGLIETTI MONTEVERDI FESTIVAL 2023

L'incoronazione di Poppea (16 giugno – 23 giugno 2023)	INTERO	RIDOTTO*
Platea e palchi	€ 60,00	€ 55,00
Galleria	€ 40,00	€ 35,00
Loggione	€ 22,00	
Biglietto studenti ** (posto unico numerato)	€ 15,00	

Roma Travestita (17 giugno 2023)	INTERO	RIDOTTO*
Posto unico numerato	€ 30,00	€ 26,00
Biglietto studenti	€ 12,00	

Concerto Italiano (18 giugno 2023) La Fonte Musica (22 giugno 2023)	INTERO	RIDOTTO*
Posto unico non numerato	€ 30,00	€ 26,00
Biglietto studenti ** (posto unico non numerato)	€ 12,00	

La musica e Le ragioni dell'anima (24 giugno 2023)	INTERO	RIDOTTO*
Platea e palchi	€ 30,00	€ 26,00
Galleria	€ 26,00	€ 22,00
Loggione	€ 22,00	€ 18,00
Biglietto studenti ** (posto unico numerato)	€ 12,00	

Monteverdi Choir, Sir J.E.Gardiner, direttore	INTERO	RIDOTTO*
Posto unico non numerato	€ 60,00	€ 55,00
Biglietto studenti ** (posto unico non numerato)	€ 15,00	

#monteverdincursioni

Concerti del 17 giugno ore 18.30 Concerti del 23 giugno ore 18.30 Concerti del 24 giugno ore 18.30 Concerti del 25 giugno (ore 11.00, ore 18.30)	INTERO
Posto unico non numerato	€ 15,00

*RIDOTTO

Biglietto ridotto per possessori di tessera Fai, Touring Club e Welcome Card, CartaEffe La Feltrinelli, giovani under 30, gruppi organizzati (superiori alle 15 persone)

**BIGLIETTO STUDENTI riduzione studenti under 30

#CONTROCORRENTE

Venezia, Mantova, Cremona: le tre città di Claudio Monteverdi

dal 14 al 18 giugno 2023

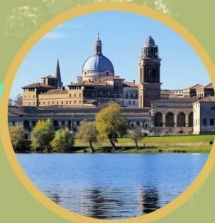
Crociera sulle orme del Divin Claudio, un'esperienza unica alla scoperta di paesaggi, arte, cultura e musica.

Lufthansa City Center
Guindani Viaggi

Programma completo sul sito

www.guindaniviaggi.it

Informazioni Guindani Viaggi tel. +39 0372 462030



Venezia, Mantova, Cremona: le tre città di Claudio Monteverdi dal 14 al 18 giugno 2023

Un viaggio, un percorso **'CONTROCORRENTE'** per ripercorrere lo stesso itinerario fatto molte volte dallo stesso Monteverdi, iniziando dalla Serenissima, meta ultima del compositore, probabilmente la più agognata, per raggiungere Mantova dove il Divin Claudio visse alla corte dei Gonzaga ed infine arrivare a Cremona la sua città natale, nel giorno dell'Inaugurazione del Festival.

Un peregrinare dolce e lento, come le acque del fiume, alla scoperta di paesaggi, arte, cultura e musica.

Un programma tutto da scoprire ↓

<https://www.guindaniviaggi.it/controcorrente> (ITALIANO)

<https://www.guindaniviaggi.it/stromaufwaerts> (TEDESCO)

<https://www.guindaniviaggi.it/contrecourant> (FRANCESE)

<https://www.guindaniviaggi.it/countercurrent> (INGLESE)

Informazioni tel. **+39 0372 462030** (lun /ven 9.00-12.20 e 14.30 /19.00; sab 9.30-12.00);
info@guindaniviaggi.it



SCOPRIAMO LA CITTÀ DI MONTEVERDI

**DISCOVERING THE CITY
OF CLAUDIO MONTEVERDI**

Guided tours in the city

Associazione Culturale CrArt – Cremona Arte e Turismo
in collaborazione con **Teatro A. Ponchielli Cremona**

16 -25 giugno 2023

In occasione del Monteverdi Festival, dal 16 al 25 giugno, sarà possibile in collaborazione con CrArt, scoprire Cremona e le sue bellezze artistiche e musicali, grazie a tour studiati ad hoc per il tutto il periodo del festival.

in collaborazione con



I LUOGHI DEL FESTIVAL



TEATRO A. PONCHIELLI

Il primo Teatro pubblico di Cremona risale al 1747, dove sorge l'attuale Ponchielli, ad opera di Giovanni Battista Zaist, con una struttura completamente in legno, che venne distrutta da un incendio nel 1806. La ricostruzione fu fatta da Luigi Canonica, allievo del Piermarini, ma un secondo incendio lo danneggiò nel 1824: l'immediato ripristino fu firmato da Faustino Rodi e Luigi Voghera.

Ulteriori interventi furono eseguiti nel corso dell'Ottocento e nella prima metà del secolo passato. Acquisito alla proprietà comunale nel 1986, il Teatro di Cremona, dagli inizi del '900 intitolato ad Amilcare Ponchielli.



AUDITORIUM G. ARVEDI (Mdv)

L'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino è un gioiello di ingegneria acustica. La sala è stata ricavata nell'originale Salone delle Adunate di Palazzo dell'Arte. Il progetto di ristrutturazione è stato curato dall'ingegnere Yasuhisa Toyota dello studio Nagata Acoustics e da ARKPABI - Studio di Architettura di Giorgio Palù e Michele Bianchi, tra i più grandi esperti mondiali del settore.

La sala è stata inaugurata nel 2013. In questo luogo magico, acustica e architettura dialogano attraverso l'immagine dell'onda sonora che si propaga nello spazio. L'Auditorium Giovanni Arvedi fa parte del Museo del Violino già "Palazzo dell'Arte", edificio realizzato nel 1941 dall'architetto razionalista Carlo Cocchia.



CHIESA DI S. AGOSTINO

Eretto fra il 1339 e il 1345 incorporando la precedente chiesa di S. Giacomo in Braida, l'attuale edificio, fu costruito dai padri eremitani di S. Agostino, subì nel 1553 un ampio rimaneggiamento degli spazi interni, conservando nella forma originaria.

Nel 1734 truppe franco-piemontesi trasformarono la chiesa in ospedale. Alla loro partenza, nel 1736, iniziarono dei lavori di risistemazione dell'edificio, ma con l'avvento della Repubblica Cisalpina il convento venne distrutto nel 1813. Interventi importanti che interessarono soprattutto le cappelle furono attuati tra il 1951 e il 1953. La chiesa è ricca di importanti opere

d'arte, quali gli affreschi di Bonifacio Bembo nella Cappella Cavalcabò, la splendida tavola del Perugino, oggi collocata sul quinto altare, realizzata nel 1494 e la Cappella della Passione di Cristo, uno dei capolavori del barocco cremonese e realizzata dal comasco Giovanni Battista Barbarini nel 1666 e raffigura la Passione di Cristo con un gruppo statuario di grande effetto scenografico, realizzato con una tecnica particolare utilizzando materiale povero come lo stucco.



CHIESA DI S. OMOBONO

La piazzetta di S. Omobono, sulla quale sorge la chiesa, ricopre un cimitero diventato poi fossa comune durante la peste del 1630. La chiesa, dedicata inizialmente a S. Egidio, venne in seguito intitolata al santo patrono della città poiché in essa Omobono vi morì durante la celebrazione della messa il 13 novembre 1197. Il santo fu sepolto all'interno della chiesa, che era stata costruita intorno al 1000. La chiesa ha subito varie modifiche alla fine del Quattrocento e la facciata fu rifatta nel 1602. L'interno presenta scenografiche decorazioni ad affresco, realizzate nel 1755 dai pittori cremonesi Giovanni Angelo Borroni e Giovanni Battista Zaist, con quadrature architettoniche e storie

di S. Omobono. La cupola, affrescata con la Gloria di S. Omobono è stata dipinta da Giovanni Angelo Borroni. Il corpo di S. Omobono, riposto in un'arca di marmo, rimase nella chiesa fino al 1614, quando, insieme ad altre reliquie provenienti da diverse chiese cittadine, venne traslato, con una solenne processione, nella cripta della cattedrale, ancor oggi oggetto della devozione popolare.



PALAZZO TRECCHI

Edificio storico dal valore artistico e culturale inestimabile, la cui fondazione risale al 1496, si trova nel centro storico della città di Cremona. Lo scenario è quello suggestivo e affascinante di una antica corte con archi a ogiva da cui si accede alle sale storiche che hanno mantenuto gli originari affreschi e i soffitti a cassettoni. Il palazzo ha innumerevoli sale storiche, diverse tra loro per stile, colori, capienza, ed epoche storiche come la Sala del Teatro, la Galleria delle armi.



PALAZZO GUAZZONI ZACCARIA

Risale alla seconda metà del 1400, costruito dal condottiero Guazzoni di origini cremonesi. Nei secoli, il palazzo ha subito diverse modifiche sino al restauro del 1920 ad opera di Giandomenico Martinelli. L'attuale proprietà ha acquistato dal demanio dello stato nel 2013 ed ha provveduto ad effettuare il restauro conservativo dell'intero immobile.



PALAZZO FODRI

Edificato alla fine del XV secolo dall'architetto cremonese De Lera, costituiva la dimora della nobile famiglia Fodri. La sobria facciata a bugnato leggero è arricchita da un raffinato fregio in cotto e si conclude con una fila di tondi da cui si affacciano busti di guerrieri e dame. Nel cortile interno a portico e loggia sovrapposti si osserva una fascia marcapiano in terracotta raffigurante una scena di combattimento nonché la gronda a sguscia dipinta a monocromo con episodi di storia romana.

Al piano superiore si trova un salone con soffitto ligneo decorato con 168 tavolette con ritratti di uomini e donne famosi dell'inizio del XVI secolo.



**MONTEVERDI
FESTIVAL**
CREMONA

16/25 GIUGNO

MONTEVERDIFESTIVALCREMONA.IT
TEATROPONCHIELLI.IT

